

Prendete esempio dal Battista che, scambiato per il Cristo, dice di non essere colui che gli altri credono sia. Si guarda bene dallo sfruttare l'errore degli altri ai fini di una sua affermazione personale. Eppure se avesse detto di essere il Cristo, sarebbe stato facilmente creduto, poiché lo si credeva tale prima ancora che parlasse. Non lo disse, riconoscendo semplicemente quello che era. Precisò le debite differenze. Si mantenne nell'umiltà. Vide giusto dove trovare la salvezza. Comprese di non essere che una lucerna e temette di venire spenta dal vento della superbia.

Tratto da Dai «Discorsi» di sant'Agostino, vescovo

AVVISI

Domenica 16 dicembre alle ore 16.30 in Parrocchia: solenne inaugurazione della chiesa parrocchiale, alla presenza di S. E. Mons. Arrigo Miglio con S. Messa e Novena di Natale. A seguire un momento di convivialità nell'Oratorio.

Lunedì, Mercoledì e Venerdì alle ore 16.30 in Parrocchia vivremo tre appuntamenti della Novena di Natale con i bambini delle elementari. Non mancate!

Mercoledì 19 dicembre alle ore 19.00 al Perpetuo Soccorso si terrà una riunione con i genitori dei ragazzi delle 3^o medie che frequentano il catechismo.

Venerdì 25 gennaio 2019 alle ore 20.00 nel salone PGVR dai Redentoristi inizierà il cosiddetto **CORSO DEI FIDANZATI**. Per le iscrizioni rivolgersi al parroco.

CONFESSIONI

CHIESA PARROCCHIALE

Giovedì 20 dalle 9.00 alle 10.00
Venerdì 21 dalle 9.00 alle 11.00 e dalle 19.00 alle 20.00
Sabato 22 dalle 16.00 alle 17.00 (ragazzi)
dalle 19.00 alle 20.00

MADONNA DEL PERPETUO SOCCORSO

Giovedì 20 dalle 15.30 alle 17.00 (ragazzi) e dalle 18.00 alle 19.30
Venerdì 21 dalle 09.00 alle 11.00 e dalle 16.00 alle 17.00 (ragazzi)
dalle 18.00 alle 19.30
Sabato 22 dalle 16.00 alle 17.30 (ragazzi)
dalle 19.00 alle 20.00

ORARIO UFFICIO PARROCCHIALE (Via XI Febbraio 41)

LUNEDÌ e GIOVEDÌ: dalle 16.00 alle 17.00

telefono: 070 960 0100 e-mail: parrocchiasansperate@gmail.com (certificati, nulla osta, battesimi, istruttorie matrimoniali, ecc.) www.parrocchiasansperate.it

Responsabile: **Padre Raffaele Jaworski**

Ufficio: 070 960 0100 abitazione: 070 960 1957 urgenze: 3398316606



Sperate!

16 Dicembre 2018
III Domenica di Avvento



SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA DI SAN SPERATE

GIOVANNI È LA VOCE, CRISTO LA PAROLA

Giovanni è la voce. Del Signore invece si dice: «In principio era il Verbo» (Gv 1, 1). Giovanni è la voce che passa, Cristo è il Verbo eterno che era in principio. Se alla voce togli la parola, che cosa resta? Dove non c'è senso intelligibile, ciò che rimane è semplicemente un vago suono. La voce senza parola colpisce bensì l'udito, ma non edifica il cuore.

Vediamo in proposito qual è il procedimento che si verifica nella sfera della comunicazione del pensiero. Quando penso ciò che devo dire, nel cuore fiorisce subito la parola. Volendo parlare a te, cerco in qual modo posso fare entrare in te quella parola, che si trova dentro di me. Le do suono e così, mediante la voce, parlo a te. Il suono della voce ti reca il contenuto intellettuale della parola e dopo averti rivelato il suo significato svanisce. Ma la parola recata a te dal suono è ormai nel tuo cuore, senza peraltro essersi allontanata dal mio.

Non ti pare, dunque, che il suono stesso che è stato latore della parola ti dica: «Egli deve crescere e io invece diminuire»? (Gv 3, 30). Il suono della voce si è fatto sentire a servizio dell'intelligenza, e poi se n'è andato quasi dicendo: «Questa mia gioia si è compiuta» (Gv 3, 29). Teniamo ben salda la parola, non perdiamo la parola concepita nel cuore. Vuoi constatare come la voce passa e la divinità del Verbo resta? Dov'è ora il battesimo di Giovanni? Lo impartì e poi se ne andò. Ma il battesimo di Gesù continua ad essere amministrato. Tutti crediamo in Cristo, speriamo la salvezza in Cristo: questo volle significare la voce.

E siccome è difficile distinguere la parola dalla voce, lo stesso Giovanni fu ritenuto il Cristo. La voce fu creduta la Parola; ma la voce si riconobbe tale per non recare danno alla Parola. «Non sono io, disse, il Cristo, né Elia, né il profeta». Gli fu risposto: «Ma tu allora chi sei?» «Io sono, disse, la voce di colui che grida nel deserto: Preparate la via del Signore» (cfr. Gv 1, 20-23). «Voce di chi grida nel deserto, voce di chi rompe il silenzio».

«Preparate la strada» significa: Io risuono al fine di introdurre Lui nel cuore, ma Lui non si degnò di venire dove voglio introdurlo, se non gli preparate la via.

Che significa: Preparate la via, se non: chiedete come si deve? Che significa: Preparate la via, se non: siate umili di cuore?

Chiesa di San Sperate Martire

Domenica 16 Dicembre <i>III Dom. di Avvento</i>	08.00	
	10.00	Beniamina, Giuseppe e figli defunti
	16.30	<i>Novena di Natale</i> e S. Messa solenne per l'inaugurazione della chiesa parrocchiale presieduta da S. E. Mons. Arrigo Miglio
Lunedì 17 Dicembre <i>S. Giovanni de Matha</i>	16.30	<i>Novena di Natale dei bambini (1/3)</i>
	17.30	Def. Fam. Schirru
	18.30	<i>Novena di Natale</i>
Martedì 18 Dicembre <i>S. Malachia</i>	9.00	<i>In S. Lucia:</i> Luigi Fadda
	17.30	Bruna e Marcello
	18.30	<i>Novena di Natale</i>
Mercoledì 19 Dicembre <i>S. Anastasio I</i>	16.30	<i>Novena di Natale dei bambini (2/3)</i>
	17.30	
	18.30	<i>Novena di Natale</i>
Giovedì 20 Dicembre <i>S. Domenico abate</i>	17.30	Giovanna e Luigi
	18.30	<i>Novena di Natale</i>
Venerdì 21 Dicembre <i>S. Pietro Canisio</i>	16.30	<i>Novena di Natale dei bambini (3/3)</i>
	17.30	Mossa Antonio
	18.30	<i>Novena di Natale</i>
Sabato 22 Dicembre <i>S. Francesca Saverio Cabrini</i>	17.30	Guido Spiga (<i>anniv.</i>) e Francesco
	18.30	<i>Novena di Natale</i>
Domenica 23 Dicembre <i>IV Dom. di Avvento</i>	08.00	Nives Olla, Giuseppina e Teresa
	10.00	Ignazio Cabras (<i>16°anniv.</i>)
	18.30	<i>Novena di Natale</i>

Madonna del Perpetuo Soccorso

10.30	Élia Lussu e Raffaele
18.00	Giuseppe Casu
17.00 20.00	P. Pietro Martin e confratelli defunti <i>Novena di Natale dei giovani</i>
17.00 20.00	Savina e Maria Laura <i>Novena di Natale dei giovani</i>
17.00 20.00	Teresa Perra (<i>5° anniv.</i>) <i>Novena di Natale dei giovani</i>
17.00 20.00	Giuseppe e Giuseppina <i>Novena di Natale dei giovani</i>
17.00 20.00	Simone e Maria <i>Novena di Natale dei giovani</i>
18.00 19.00	Natale Fadda e Natalina Pinna <i>Novena di Natale dei giovani</i>
10.30	Lauro Spiga
18.00 19.00	Peppina Secci (<i>anniv.</i>) <i>Novena di Natale dei giovani</i>

Il silenzio e l'attenzione a quanto ci circonda - abbiamo visto - che ci portano a delle scoperte nuove e rilevanti per la nostra vita di cristiani ed oggi una nuova sottolineatura lo STUPORE. Siamo ancora capaci di meraviglia, di rimaner con la bocca spalancata e lo sguardo fisso? È l'atteggiamento del bambino che, concentrato su quanto è inaspettabile, non solo osserva ma fissa l'obiettivo e assume un atteggiamento statico, da statua pare, nel quale il senso che la fa da padrone, è la vista. Chiaramente ciò che si osserva deve essere degno di tutta la nostra attenzione. È quanto ci accade man mano che ci inoltriamo nel tempo di Avvento: ogni domenica si apre ad un nuovo messaggio che ci sconvolge - nel senso migliore - e ci conduce a nuovi scenari: le parole dei profeti, le loro visioni e soprattutto la loro speranza non ci lasciano indifferenti e smuovono al nostro interno interrogativi e domande che ci inquietano e che sembrano trovare risposta. Qualcuno la chiama "poesia del Natale", ma possiamo definirla come un'occasione per prendere sul serio il fondamento della nostra vita e per riscoprire il senso profondo degli avvenimenti che la compongono: dobbiamo fissare con attenzione quanto ci viene detto e rimanere con cuore silenzioso e attento, stupiti da quanto arriva a noi personalmente. A noi accettare con stupore quanto ci viene donato e accogliere stupiti una possibile soluzione a ogni nostro interrogativo: sì, Dio è qui per me, pronto a entrare nella mia vita, a darmi senso, solo se io lo accolgo. E lo STUPORE diventa vita.